

CONCORSI

A seguito dei due Congressi Internazionali di Archeologia e di Storia dell'Arte che si terranno in Roma rispettivamente nei giorni 9-16 e 16-21 del prossimo ottobre, il Ministero dell'Istruzione ha disposto che si tenga una serie di conferenze intorno ai principali problemi relativi alla Amministrazione delle Antichità e Belle Arti a vantaggio specialmente dei funzionari governativi, degli Ispettori onorari per i scavi e monumenti, dei membri delle Commissioni provinciali per la conservazione dei monumenti, nonché dei rappresentanti degli altri Istituti e Associazioni che hanno scopi archeologici e artistici.

Il Congresso si terrà in Roma dal 22 al 25 dello stesso mese nell'intento appunto di agevolare la partecipazione a quei Congressisti che si troveranno già in Roma per l'uno o per l'altro, o per entrambi i due predetti Congressi Internazionali.

Coloro che senza appartenere ai Congressi internazionali vorranno intervenire al Congresso, potranno egualmente fruire delle facilitazioni ferroviarie.

Le adesioni si ricevono presso la Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti (11, Piazza Venezia, Roma) sino al 30 settembre.

Concorso al posto di Direttore dell'ufficio per i monumenti di Verona.

IL MINISTRO

Decreta :

Secondo la legge 27 giugno 1907, n. 386, e il regolamento approvato con R. Decreto 1° agosto 1907, n. 608, è aperto il concorso al posto di direttore dell'ufficio per i monumenti di Verona.

Il concorso sarà per titoli, e vi potranno essere ammessi i direttori effettivi ed incaricati e gli ispettori e gli architetti che prestano servizio da due anni in tale qualità (art. 31 e 71 della sopra citata legge 27 giugno 1907, n. 386).

La domanda per l'ammissione al concorso dovrà pervenire al Ministero della pubblica istruzione, Direzione Generale per le antichità e belle arti in Roma, non più tardi del 31 agosto 1912 e dovrà essere scritta in carta bollata da L. 1,22.

I titoli da presentare al concorso sono :

a) documenti intorno agli studi fatti e al servizio prestato nell'amministrazione delle antichità e belle arti;

b) pubblicazioni in materia di archeologia, storia dell'arte, di critica artistica, e specialmente studi relativi alla tecnica per la conservazione e il restauro dei monumenti.

I concorrenti potranno essere invitati a dar prova scritta e orale dei loro studi e delle loro attitudini ed anche a dare saggio di applicazione pratica delle leggi e regolamento delle antichità e belle arti.

Le domande dovranno essere corredate di un elenco di tutti i documenti presentati, scritto in carta libera.

Se si faranno esami, questi avranno luogo in Roma, in giorno da destinarsi dalla Commissione giudicatrice del concorso.

Il vincitore del concorso avrà lo stipendio di lire quattromila (L. 4000). Chi, essendo già direttore, godesse uno stipendio maggiore, lo conserverà.

Il Ministro: CREDARO.

Roma, 30 giugno 1912.

DOTT. ARDVINO COLASANTI, *Redattore responsabile.*

Roma, 1912 — Tipografia Editrice Romana, via della Frezza, 57-61.